

→ **Progetto di legge** firmato da Gabriella Carlucci e altri 18 deputati per stanare i «comunisti»

→ **All'indice i testi** Il Pd: preoccupante. Gelmini: ma il problema esiste davvero...

Libri di Storia, il Pdl vuole la commissione d'inchiesta

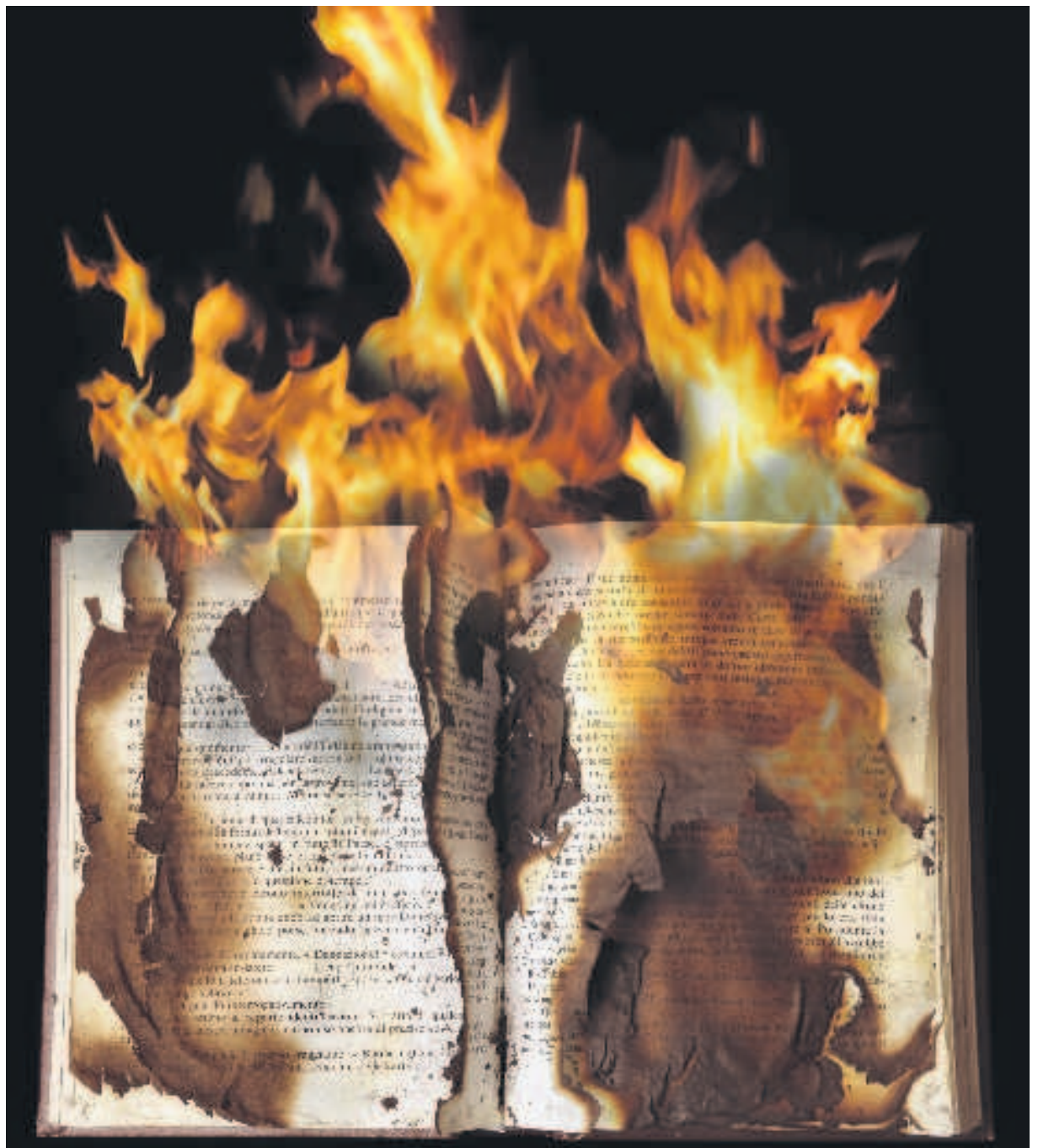
Non paghi di leggi ad personam 19 deputati Pdl hanno chiesto l'istituzione di una Commissione d'inchiesta sui libri di Storia. Secondo loro sono di parte e vanno cambiati. La Storia oggettiva è tipica delle dittature...

FABIO LUPPINO

ROMA
fluppino@unita.it

Definire Alcide De Gasperi «uno statista formatosi nel clima della tradizione politica cattolica» è un «tentativo subdolo di indottrinamento» presente nel libro di storia contemporanea scritto da della Peruta-Chittolini-Capra. Un testo eversivo a tal punto, questo come altri, da richiedere l'istituzione di una Commissione d'inchiesta parlamentare «sull'imparzialità dei libri di testo scolastici», in particolare quelli di storia. La prima firmataria del progetto di legge è Gabriella Carlucci, ma i deputati indignati del Pdl sono già 19 e il testo presentato il 18 febbraio è stato assegnato alla commissione Cultura della Camera il 14 marzo. Quindi, se ne discuterà presto.

Un'«emergenza nazionale» che il Pdl vuole risolvere subito. Secondo i firmatari i libri di storia sono pieni di «visioni ufficiali» asservite al centrosinistra e pericolose per le giovani generazioni. Per esempio è incredibile leggere nel De Bernardi-Guaracino che dal 1948 «l'attuazione della Costituzione sarebbe diventato uno degli obiettivi dell'azione politica delle forze di sinistra e democratiche»; ancora più grave trovare nell'Ortoleva-Revelli, noti storici sovversivi, questa definizione di Oscar Luigi Scalfaro: uomo distinto «per il rigore morale e la valorizza-



Libro al rogo Fantasma di ieri, velleità di oggi

Estrapolazioni

Sotto accusa queste definizioni (che persino Reagan e Bush Jr avrebbero sottoscritto)

Palmiro Togliatti:

«Un uomo politico intelligente, duttile e capace di ampie visioni generali»



Enrico Berlinguer:

«Un uomo di profonda onestà morale e intellettuale, misurato e alieno alla retorica»

